

CONSIGLIO REGIONALE DELL'ABRUZZO

Il Presidente

DECRETO N. 2/2026

IL PRESIDENTE

VISTO l'art. 42 dello Statuto della Regione Abruzzo, ed in particolare:

- il comma 3, il quale prevede che: *“Le nomine di competenza della Regione degli amministratori di Aziende, Agenzie ed Enti sono effettuate dal Consiglio regionale con voto limitato a 1/3 degli eligendi e decadono con l'inizio di ogni legislatura, secondo le modalità ed i termini stabiliti dalla legge regionale”*;

- il comma 4, che dispone: *“La Regione garantisce l'equilibrata presenza di rappresentanti dei due generi nelle nomine di competenza degli organi regionali”*;

VISTA la L.R. 20 dicembre 2019, n° 45 recante: *“Nuove disposizioni in materia di Consorzi di bonifica per la razionalizzazione, l'economicità e la trasparenza delle funzioni di competenza. Abrogazione della legge regionale 10 marzo 1983, n° 11 (Normativa in materia di bonifica)”*, ed, in particolare l'art. 6 che dispone:

- al comma 2 che: *“Il Consiglio di Amministrazione è composto di undici membri, di cui otto eletti dall'Assemblea dei consorziati”*;

- al comma 3 che: *“Per assicurare la rappresentanza pubblica nei Consorzi di Bonifica, fanno parte di ciascun Consiglio di amministrazione tre membri di diritto nominati dal Consiglio regionale, di cui uno in rappresentanza delle minoranze, tra cittadini con esperienza in campo tecnico o amministrativo, elettori nei Comuni che ricadono nell'ambito del comprensorio consortile di riferimento”*;

- al comma 4 che: *“Il Consiglio di Amministrazione può validamente esercitare le funzioni di competenza anche in mancanza di designazione o sostituzione dei membri di diritto nominati dal Consiglio regionale”*;

- al comma 5 che: *“Il Consiglio di Amministrazione resta in carica cinque anni”*;

- al comma 6 che: *“Il Consiglio di Amministrazione comunica al Dipartimento regionale competente in materia di agricoltura la data delle elezioni consortili almeno novanta giorni prima”*;

VISTA la L.R. 12 agosto 2005, n° 27 *“Nuove norme sulle nomine di competenza degli organi di direzione politica della Regione Abruzzo”* e precisamente l'art. 1, comma 2 secondo cui *“le nomine degli organi di vertice, individuali e collegiali, di amministrazione degli enti dipendenti dalla Regione, economici e non, dei consorzi ... hanno una durata massima effettiva pari a quella della legislatura*

regionale e decadono all'atto di insediamento del nuovo Consiglio regionale”;

VISTA la L.R. del 24 marzo 2009 n° 4 *“Principi generali in materia di riordino degli enti regionali”* ed, in particolare:

- l'art. 5, comma 1 quinquies, ai sensi del quale è previsto che: *“Alla nomina degli organi di amministrazione degli Enti regionali provvede il Consiglio regionale, secondo le disposizioni del Regolamento interno per i lavori del Consiglio, tra gli iscritti in un Elenco regionale dei componenti gli organi di amministrazione (di seguito denominato Elenco) predisposto tenuto conto delle disposizioni normative regionali vigenti in materia”;*

- l'art. 5, comma 1 septies secondo cui: *“All'istituzione dell'Elenco di cui al comma 1 quinquies provvede il competente Servizio del Consiglio regionale tramite avviso pubblico, in cui sono fissati i requisiti per la partecipazione...”;*

- l'art. 5 – ter, comma 1, che dispone: *“Le nomine di competenza regionale sono effettuate nel rispetto delle condizioni di inconferibilità e incompatibilità degli incarichi disposte dal Decreto Legislativo 8 aprile 2013, n° 39 (Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n° 190”;*

VISTO il D.Lgs. 8 aprile 2013 n° 39 recante: *“Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n° 190”* ed in particolare l'art. 20, che dispone:

- al comma 1: *“All'atto del conferimento dell'incarico l'interessato presenta una dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di inconferibilità di cui al presente decreto”;*

- al comma 2: *“Nel corso dell'incarico l'interessato presenta annualmente una dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di incompatibilità di cui al presente decreto”;*

- al comma 3: *“Le dichiarazioni di cui ai commi 1 e 2 sono pubblicate nel sito della pubblica amministrazione, ente pubblico o ente di diritto privato in controllo pubblico che ha conferito l'incarico”;*

- al comma 4: *“La dichiarazione di cui al comma 1 e' condizione per l'acquisizione dell'efficacia dell'incarico”;*

- al comma 5: *“Ferma restando ogni altra responsabilità, la dichiarazione mendace, accertata dalla stessa amministrazione, nel rispetto del diritto di difesa e del contraddittorio dell'interessato, comporta la inconferibilità di qualsivoglia incarico di cui al presente decreto per un periodo di 5 anni”;*

RICHIAMATA la determinazione dirigenziale APL/AIE n° 17 del 27 febbraio 2025 con la quale il Servizio Affari Istituzionali ha approvato l'Avviso pubblico relativo all'aggiornamento dell'Elenco regionale dei componenti dei suddetti organi per l'annualità 2025, ai sensi dell'art. 5, commi 1 quinquies e 1 septies della L.R. 24 marzo 2009, n° 4;

CONSIDERATO che :

- l'Avviso e i relativi allegati sono stati pubblicati sul BURAT n° 59 del 7 marzo 2025 e sul sito Istituzionale del Consiglio regionale;

- per la presentazione delle domande di iscrizione nell'Elenco è stato assegnato un termine di gg. 30 decorrenti dalla pubblicazione dell'Avviso sul BURAT;

- detto termine è giunto a scadenza il 6 aprile 2025;

DATO ATTO che il Servizio Affari Istituzionali:

- ha svolto l'istruttoria sulle candidature pervenute, verificandone la regolarità e la completezza

rispetto a quanto stabilito dall'Avviso;

- con determinazione dirigenziale APL/AIE n° 42 del 10 aprile 2025 ha disposto l'integrazione dell'Elenco dei componenti gli organi di amministrazione, suddiviso in Sezioni, già approvato con determinazione dirigenziale APL/AIE n. 97 del 17 luglio 2024;

VISTO l'art. 142, comma 3 del Regolamento interno per i lavori del Consiglio regionale ai sensi del quale: *“La Conferenza dei capigruppo, all'unanimità, può delegare le nomine di cui al presente articolo al Presidente del Consiglio, che provvede nel rispetto dei diritti dell'opposizione, secondo le proporzioni previste dallo Statuto”*;

CONSIDERATO che la Conferenza dei Capigruppo, nel corso della riunione del 29 ottobre 2024, con decisione unanime, ha ritenuto, in relazione alle nomine di competenza del Consiglio regionale, inserite nell'ordine del giorno della seduta del Consiglio regionale convocata per il 30 ottobre 2024, di delegare il potere di nomina al Presidente del Consiglio regionale mediante applicazione dell'art. 142, comma 3, sopra richiamato;

VISTI i nominativi indicati in seno alla Conferenza dei Capigruppo in relazione alla nomina dei componenti del Consiglio di amministrazione del Consorzio di Bonifica Sud Vasto – Bacino Moro, Sangro, Salinello, Trigno, comunicati al Servizio Affari Istituzionali ed Europei, per gli adempimenti di competenza il 27 gennaio 2026, come di seguito specificati:

- Sig.ra Sara Frattura;
- Sig. Daniele Carlucci;
- Sig. Franco Amicone;

VISTA la deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n° 36 del 28 marzo 2019 recante *“Revisione del disciplinare il regime delle dichiarazioni sulla insussistenza di cause di inconferibilità ed incompatibilità di cui all'art. 20, comma 1, 2 del D.Lgs. n° 39/2013”*;

CONSIDERATO che il Servizio Affari istituzionali ed Europei con separate note del 28 gennaio 2026 ha provveduto a richiedere ai soggetti sopra indicati la dichiarazione relativa all'insussistenza di cause di inconferibilità ed incompatibilità di cui all'art. 20, comma 1 del D.Lgs. n° 39/2013;

VISTE le dichiarazioni rese dai soggetti sopra indicati in ordine all'assenza delle cause di inconferibilità ed incompatibilità, acquisite agli atti dell'ufficio;

DATO ATTO che:

- il Servizio Affari Istituzionali ed Europei ha svolto l'istruttoria sulle predette dichiarazioni, provvedendo alla richiesta dei certificati del Casellario giudiziale e dei Carichi pendenti e alla verifica degli incarichi attraverso la consultazione della Banca dati dell'“Anagrafe degli amministratori locali e regionali” presso il Dipartimento per gli Affari Interni e Territoriali del Ministero dell'Interno;
- il medesimo Servizio ha proceduto alla trasmissione degli esiti di dette istruttorie al Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza con nota prot. n° 1296 del 4 febbraio 2026;
- il Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza, con nota prot. n° 1307, pari data, ha ritenuto conclusa, senza ulteriori rilievi l'istruttoria condotta relativamente alle dichiarazioni rese dagli indicati;
- in esito alla suddetta comunicazione, il Servizio Affari Istituzionali ed Europei ha rappresentato agli indicati il favorevole esito della suddetta istruttoria, richiedendo agli stessi, in data 5 febbraio 2026, l'accettazione dell'incarico;
- i soggetti sopra citati hanno manifestato la disponibilità ad accettare l'incarico in parola, con note acquisite al protocollo del Consiglio regionale entro i termini stabiliti;

RITENUTO di poter procedere alla nomina dei componenti del Consiglio di amministrazione del Consorzio di Bonifica Sud Vasto – Bacino Moro, Sangro, Salinello, Trigno;

DECRETA

Per le motivazioni espone in narrativa:

- 1. di nominare** quali componenti del Consiglio di amministrazione del Consorzio di Bonifica Sud Vasto – Bacino Moro, Sangro, Salinello, Trigno:

- *Frattura Sara;*
- *Carlucci Daniele*
- *Amicone Franco*

- 2. di dare atto che:**

- in osservanza del combinato disposto dell'art. 6, comma 5 della L.R. 45/2019 e dell'art. 1, comma 2 della L.R. 27/2005, il Consiglio di Amministrazione dura in carica cinque anni e i tre membri di diritto nominati dal Consiglio regionale *“decadono all'atto di insediamento del nuovo Consiglio regionale”*;

- come previsto dal citato art. 6, comma 8: *“In osservanza dell'Intesa Stato-Regioni sul riordino dei consorzi di bonifica, possono avere diritto al compenso per l'espletamento dell'incarico non piu' di tre componenti il Consiglio di amministrazione, individuati ai sensi della presente legge nei membri del Comitato amministrativo. Gli altri rappresentanti dei consorziati possono aver riconosciuto un gettone di presenza per la partecipazione alle sedute del Consiglio di amministrazione, ovvero il rimborso delle spese di viaggio soltanto se previamente autorizzate e debitamente documentate”*;

- le dichiarazioni rese dai nominati ai sensi del D.Lgs 39/2013 sono allegate al presente decreto a formarne parte integrante e sostanziale, ai sensi dell'art. 6 del Disciplinare approvato con deliberazione dell'U.P. n. 36/2019;

- 3. di disporre** che i soggetti nominati sono tenuti a certificare, ai sensi dell'art. 5-bis della L.R. 4/2009, con cadenza annuale, all'Ente regionale presso cui ricoprono l'incarico, nonché al Servizio competente del Consiglio regionale, pena la sospensione del trattamento economico per il tempo in cui permane l'inadempienza, la sussistenza o la non sussistenza delle condizioni di cui all'art. 7, comma 1, del D.Lgs. 31 dicembre 2012, n. 235 e delle condizioni di inconfiribilità e di incompatibilità di cui al D.Lgs 39/2013;

- 4. di trasmettere** il presente atto, per quanto di competenza:

- ai nominati;
- al Consorzio di Bonifica Sud Vasto – Bacino Moro, Sangro, Salinello, Trigno;
- al Presidente della Giunta regionale;
- all'Assessore competente per materia;
- al Dipartimento della Giunta regionale competente per materia;
- al Responsabile per la prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza del Consiglio regionale.

- 5. di dare atto** che il presente decreto sarà pubblicato sul BURAT della Regione Abruzzo;

6. **di precisare** che avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale dinanzi al TAR competente, entro 60 giorni dalla data di pubblicazione o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, entro 120 giorni decorrenti dal medesimo termine.

L'Aquila, li 11/02/2026

IL PRESIDENTE
Lorenzo Sospiri